



COMUNE
DI BOLOGNA

dipartimento programmazione
settore statistica

Cittadini stranieri a Bologna

Negli ultimi anni è divenuto sempre più importante conoscere in modo tempestivo ed approfondito gli aspetti principali dell'immigrazione straniera e del complesso processo di inserimento di questi nuovi cittadini. In tale ambito il Dipartimento Programmazione - Settore Statistica del Comune di Bologna ha offerto il proprio contributo all'impegno di conoscenza di questa complessa realtà, che ha coinvolto molti settori dell'Amministrazione comunale nel tentativo di rendere più efficaci i molteplici interventi posti in essere per rispondere alle esigenze di questi nuovi cittadini.

A questo proposito è stato appena diffuso uno studio curato dal Settore Statistica del Comune di Bologna dal titolo "Cittadini stranieri a Bologna - Le tendenze 2009", consultabile sul nostro sito "I numeri di Bologna" all'indirizzo

http://www.comune.bologna.it/iperbole/piancont/Stranieri/StudiStranieri/Stranieri_aBo/Stranieri_Presentazione_2009dicembre.pdf

La nota, che viene aggiornata con cadenza annuale, esamina le principali tendenze che hanno interessato nel periodo più recente questo importante segmento della popolazione residente, con particolare riferimento all'età, al sesso, alle diverse nazionalità, alla distribuzione sul territorio cittadino, alla composizione dei nuclei familiari, alle seconde generazioni e alle naturalizzazioni.

Le ulteriori analisi per cittadinanza che vengono messe a disposizione dell'intera collettività locale si inseriscono in un percorso di ricerca avviato da tempo e ripropongono in versione rivista ed aggiornata gli approfondimenti tematici, già diffusi per la prima volta nel 2006, dedicati alle 15 nazionalità che presentano il più elevato numero di cittadini residenti a Bologna: si tratta in complesso di oltre 35.400 persone (pari all'81% della popolazione straniera residente in città, che al 31 dicembre 2009 sfiorava le 43.700 unità).

Le 15 schede tematiche cercano di restituire per ciascuna comunità nazionale alcuni caratteri essenziali: le diverse cadenze temporali che hanno scandito il loro inserimento in città, il profilo demografico attuale (con analisi dettagliate dell'articolazione per sesso, età e stato civile), i differenti modelli di fecondità e di nuzialità che sviluppano in questa nuova esperienza di vita. Una grande attenzione è dedicata, attraverso apposite mappe che suddividono la città in novanta aree statistiche, alle diverse modalità di insediamento territoriale di queste comunità nelle varie parti della città. Vengono inoltre fornite informazioni sulle tipologie familiari all'interno delle quali i cittadini stranieri conducono la loro esistenza e sulla loro condizione economica e lavorativa.

La diffusione di queste 15 schede tematiche prosegue con la pubblicazione della scheda sulla settima comunità più numerosa, quella dell'Albania, e continuerà settimanalmente per le altre nazionalità più diffuse in città.

Lo studio completo sulla comunità dell'Albania residente a Bologna, del quale di seguito vengono riportati i principali risultati, è consultabile sul nostro sito "I numeri di Bologna" all'indirizzo:

http://www.comune.bologna.it/iperbole/piancont/Stranieri/StudiStranieri/Stranieri_aBo/2010/pdf/Albania.pdf



La comunità albanese: i dati essenziali

Quanti sono

Nei primi anni Novanta una forte spinta migratoria ha interessato l'Albania, portando numerosi cittadini albanesi a vivere a Bologna; successivamente l'entità del flusso migratorio si è stabilizzata e al 31 dicembre 2009 la **cittadinanza albanese** era la **settima più rappresentata** a Bologna con **2.380** cittadini residenti ed un peso relativo pari al 5,5% del totale degli stranieri residenti in città.

Quando sono arrivati a Bologna

Il **74% dei residenti albanesi** è arrivato in città **tra il 2001 e il 2009**; in particolare oltre la metà (54%) sono giovani tra i 15 e i 44 anni immigrati dopo il 2000. Sono invece 233 i cittadini albanesi che non hanno alle spalle un'esperienza migratoria; il 9,8% della comunità albanese è infatti costituito da giovani nati in Italia, in larga maggioranza a Bologna e provincia (8,7%).

Numerosi sono i cittadini originari dell'Albania che hanno deciso di diventare italiani dopo aver trasferito la residenza a Bologna (155), 7 ogni 100 connazionali residenti.

La composizione per età e sesso

Fino al 1991 l'immigrazione albanese è stata quasi esclusivamente maschile; nel corso degli anni Novanta la quota femminile è progressivamente aumentata e attualmente è il 46,8%, percentuale inferiore sia a quella della popolazione straniera (52%) sia a quella relativa al complesso della popolazione residente (53%); permane dunque una leggera **prevalenza maschile**.

Gli albanesi hanno un'**età media di 31,9 anni**, notevolmente inferiore rispetto a quella di tutta la popolazione bolognese (47,4 anni) ed anche rispetto alla popolazione straniera in complesso (32,6). L'80,6% ha un'età compresa tra 0 e 44 anni.

La presenza sul territorio

Oltre un quinto abita nel quartiere **Navile (516 persone)**. Presenze significative si riscontrano anche nei quartieri Savena (313 persone) e Reno (275 residenti). Considerando l'incidenza relativa, vale a dire la presenza dei migranti albanesi ogni 1.000 abitanti, al primo posto troviamo i quartieri **Navile e Reno** dove vivono **8 cittadini di nazionalità albanese ogni 1.000 abitanti**.

Famiglie e abitazioni

Sono **1.221 le famiglie** anagrafiche con almeno un componente dell'Albania; questi nuclei risiedono **in 1.058 alloggi**, il 13% in meno rispetto al dato delle famiglie anagrafiche. Il **numero medio di persone** che vivono insieme nella stessa abitazione è pari a **3**. La sistemazione più frequente è quella con 2 coabitanti (23%).

Poco meno della metà delle famiglie (42%) è composta da membri legati da vincoli coniugali o genitoriali; questo aspetto suggerisce che sia avvenuto e sia tuttora in atto un processo di stabilizzazione attraverso la costituzione o ricostituzione di legami coniugali e parentali sul nostro territorio.

Nel 2009 sono nati **53 bambini con almeno uno dei due genitori albanese** (1,7% del totale dei nati); in maggioranza di figli di coppie albanesi (35 nati) o di coppie italo-albanesi (14).

Lo scorso anno sono stati celebrati 16 matrimoni con almeno un coniuge albanese; si tratta soprattutto di coppie italo-albanesi (12).

La condizione economica

Nel 2007 i contribuenti albanesi residenti a Bologna erano 1.138 (pari allo 0,4% dei contribuenti residenti) e hanno dichiarato un **reddito imponibile medio** pari a **11.369 euro**, superiore rispetto a quello riferito al complesso dei contribuenti stranieri in città (10.892 euro), ma meno della metà rispetto alla media cittadina (23.473 euro).

Tra i cittadini dell'Albania emergono significative differenze di genere: il reddito medio degli uomini si attesta a 12.821 euro, mentre le donne hanno in media un reddito pari a 9.014 euro, ovvero inferiore del 30%.

I redditi denunciati dagli albanesi sono in gran parte da lavoro dipendente (84%); si rileva comunque una certa propensione all'imprenditoria. Sono infatti 170 in città e 494 nell'intera provincia i titolari di impresa nati in Albania, attivi in particolare nell'edilizia (73%).